

NUCLEO DI VALUTAZIONE
Riunione 06 del 24.06.2020

VERBALE

Oggi, 24 giugno 2020, è stata convocata con nota del 22 giugno 2020, prot. n. 28830, tit. II/cl. 11/fasc. 3.7 anno 2020, la riunione del nucleo di valutazione luav, nominato con decreto rettorale 25 ottobre 2019, n. 520 e con decreto rettorale 23 marzo 2020 n. 125.

La seduta in oggetto si tiene in modalità videoconferenza attraverso l'utilizzo di Hangouts Meet di Google.

Sono presenti in collegamento audio-video i sottoelencati signori, componenti il nucleo di valutazione dell'Università luav di Venezia.

		P	A	AG
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente	X		
Massimo Castagnaro	componente			X
Federico Raos	componente	X		
Paolo Garbolino	componente	X		
Nicolò Tiepolo	componente			X

Presiede la riunione **Anna Maria Cristina Bianchetti**, presidente del nucleo di valutazione luav, che la dichiara aperta alle ore 9.00.

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Validazione dei curricula per i contratti di alta qualificazione
- 2 Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2018/19
- 3 Validazione della relazione della performance luav 2019
- 4 "Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo": parere sul documento proposto dal Presidio della Qualità.

Per la discussione del punto 1 dell'ordine del giorno partecipa alla riunione il rettore, **prof. Alberto Ferlenga**.

La presidente propone inoltre al nucleo di valutazione di **discutere gli argomenti sopra elencati nel seguente ordine**:

- 1 Validazione dei curricula per i contratti di alta qualificazione
- 3 Validazione della relazione della performance luav 2019
- 4 "Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo": parere sul documento proposto dal Presidio della Qualità
- 2 Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2018/19.

Il nucleo di valutazione approva all'unanimità la proposta della presidente.

1 Validazione dei curricula per i contratti di alta qualificazione

La presidente sottopone all'attenzione del nucleo il materiale pervenuto per la verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari di incarichi di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La presidente informa che sono pervenute **27** proposte da parte del servizio gestione didattica dell'area didattica e servizi agli studenti, **per i W.A.Ve 2020**.

Sono state presentate, inoltre, alcune proposte da parte del servizio programmazione didattica dell'area didattica e servizi agli studenti, **nell'ambito dell'offerta formativa dell'a.a. 2020/2021**: il quadro risulta ancora parziale in quanto saranno trasmessi ulteriori materiali nei prossimi giorni e le tempistiche di presentazione da parte del servizio di riferimento non consentono attualmente un'analisi approfondita.

La presidente cede la parola al rettore, prof. Alberto Ferlenga, che si è reso disponibile a intervenire durante la riunione per illustrare al nucleo di valutazione le scelte organizzative dei W.A.Ve e dei docenti che vi parteciperanno.

Il **rettore** informa che quest'anno si era pensato di dedicare i workshop estivi di architettura al paesaggio, anche in seguito a un accordo specifico con l'Associazione Internazionale dei Paesaggisti. A causa dell'emergenza sanitaria è stato necessario rinviare all'anno prossimo tale tematica e si è deciso di focalizzare l'attenzione su un resoconto in corso d'opera di quello che sta succedendo nel mondo, considerato che alcuni luoghi di residenza degli invitati sono proprio in questo periodo colpiti dall'emergenza.

Organizzare i W.A.Ve. da remoto è stato abbastanza complesso, ma in questo momento era impossibile pensare a qualsiasi altra forma.

L'esperienza maturata nei mesi scorsi ha messo l'ateneo nelle condizioni di controllare questo tipo di attività che per gli ambiti progettuali risultano più complicate, ma possono comunque essere condotte.

Rispetto agli anni scorsi si è deciso di suddividere il piano complessivo dell'offerta su due distinti livelli coinvolgendo per la prima volta anche gli studenti dei corsi di laurea magistrali. A tali studenti verranno dedicati 5 workshop che saranno differenziati dagli altri attraverso un'attenta scelta dei docenti sulla base della loro esperienza e un programma più complesso e ampio anche in forza del fatto che non saranno workshop misti, ma coinvolgeranno unicamente gli studenti dell'ultimo anno. I W.A.Ve. tradizionalmente ospitano infatti studenti di anni diversi, cosa che, nonostante alcune difficoltà, rappresenta un volano per gli studenti dei primi anni.

Per tutti i workshop sono stati comunque individuati alcuni docenti che avevano già partecipato alle scorse edizioni in modo che le difficoltà date dallo svolgimento da remoto non si sommassero a quelle legate al fatto di fare questa esperienza per la prima volta. Grazie alla credibilità acquisita dai W.A.Ve durante le edizioni passate, che ha contribuito a diffondere la conoscenza dell'Università luav, si è riscontrata una grande adesione. I workshop si terranno dal 6 al 24 luglio 2020, con un programma di quotidiane conferenze, interventi, dibattiti che verranno sviluppati dal livello minimo dell'abitazione fino alla scala più ampia della città.

Ci si offre una finestra temporale di particolare interesse perché non riguarda solo l'emergenza COVID-19 ma anche temi che erano già presenti in precedenza e che riguardano gli spazi del vivere e le reazioni delle città svuotate. La fissità di osservazione ha messo in evidenza la cancellazione della gradazione di alcuni spazi come quelli pubblici, che originariamente erano pensati per viverci bene e che adesso si trovano in una condizione differente. Il vuoto ha messo in evidenza una sorta di negativa evoluzione verso la trasformazione di alcuni luoghi. Alcune città hanno reagito meglio di altre e questo consente di fare delle considerazioni importanti.

Al termine dei workshop non ci sarà la mostra finale che era uno degli elementi di maggiore successo. Si chiederanno dei video sintetici sul lavoro svolto che verranno giudicati da una commissione e diventeranno parte di una visita virtuale.

Per le caratteristiche dei W.A.Ve. per la docenza si tende a privilegiare studi che abbiamo esperienza professionale e che appartengono a generazioni differenti per rendersi conto di quello che l'architettura sta facendo dal mondo universitario a quello esterno e dai più giovani ai meno giovani.

Per quest'anno sono stati invitati in particolare:

per il Cile

Beals & Lyon che hanno avuto un ottimo esito nelle precedenti edizioni

Alberto Moletto e Umberto Bonomo che fanno parte di uno studio giovane e fanno riferimento all'Università Cattolica di Santiago

Felipe Assadi che è già stato presente durante un paio di edizioni e che in genere partecipa insieme al suo gruppo di studenti

per il Messico

Studio Gaeta Springall, entrambi docenti che si stanno dedicando ad alcuni progetti di ricerca sul turismo. Lo studio è stato presente due volte ai W.A.Ve.

per il [Giappone](#)

Satoshi Okada di una generazione un po' più anziana e che era stato invitato anni fa per il [Paraguay](#) che è uno dei luoghi che sta assistendo a una fioritura di giovani architetti attenti ai temi della sostenibilità e del rapporto con le acque

Lucas Fuster

Sergio Ruggeri, Nicolas Esteban Berger & Giacomo Favilli

per la [Colombia](#)

Giancarlo Mazzanti, architetto che si occupa del tema delle scuole e ospedali

per la [Spagna](#)

Guillermo Vazquez Consuegra che era stato con noi qualche anno fa in collaborazione con **Alessandro Tessari** dottorato luav che ha recentemente pubblicato uno studio morfologico sulle favelas di Rio

Angela Paredes Pedrosa

per il [Portogallo](#)

Cor Arquitectos che inviteranno molti architetti portoghesi per amplificare il dato analitico di resoconto

per la [Grecia](#)

Nikos Skoutélis e Klimis Aslanidis di Creta

per la [Corea](#) che ha reagito in modo interessante all'epidemia

Soo Youl Lee e Myung Ho Lee, due giovani professionisti che hanno un rapporto con l'università

per la [Cina](#)

Wei Cen e Hong Jiang

per il [Brasile](#)

Carla Juaçaba

per il [Marocco](#)

Driss Kettani

A questi si aggiungono due **gruppi giovani italiani** che hanno avuto un riconoscimento:

BDR Bureau

Alberto Collet e il suo studio di Malta.

A questi si aggiungono sei docenti luav che completano il carico didattico con i W.A.Ve. Come ogni anno i W.A.Ve. sono supportati dalla Fondazione luav che contribuisce con € 30.000 per la loro realizzazione. Considerate le modalità di svolgimento dei workshop quest'anno c'è stata una politica di contenimento della spesa e a tutti i partecipanti sarà dato lo stesso rimborso, con un notevole risparmio per l'ateneo.

Al termine della relazione del rettore, riprende la parola **la presidente**, la quale ringrazia il rettore per il resoconto e rileva che nel panorama delle tante iniziative che in queste settimane le diverse scuole stanno prendendo nei confronti dell'apertura di tavoli, di riflessioni, di iniziative attorno alle implicazioni dell'emergenza sanitaria che a livello mondiale è ancora in corso, l'idea di strutturare la riflessione luav su un'infrastruttura importante come W.A.Ve., sembra straordinaria perché permette di avere un osservatorio globale e di riuscire a superare l'episodicità, considerata anche la durata non indifferente di tre settimane e il numero così ampio di persone coinvolte. Si chiede però se l'idea che W.A.Ve. si incardini con maggiore evidenza all'interno dell'offerta formativa andando a coinvolgere anche i corsi di laurea magistrale non ne smorzi in qualche modo l'eccezionalità.

Interviene il **rettore**, il quale rileva che la questione nasceva come domanda dai tavoli di discussione che erano stati istituiti per la revisione degli ordinamenti di architettura, che hanno portato a un unico corso di laurea magistrale articolato in tre filoni che permette anche un piano di studi libero. All'interno di questi tavoli, considerato che i workshop di architettura sono una delle questioni che più caratterizzano i corsi triennali e luav, si è pensato che parte di quell'esperienza potesse essere trasferita.

Quest'anno si terrà il primo esperimento che per funzionare deve essere diversificato rispetto a quanto avviene nel triennio. Il fatto che sia composto solo da studenti più omogenei e più formati dell'ultimo anno è già una differenza che colloca questa attività nel campo delle esperienze internazionali di consolidamento della formazione. W.A.Ve. è sempre stato un modo per mettere in atto dei rapporti stabili con gli studi nel mondo e il

fatto di poterlo fare verso la fine del percorso è anche da questo punto di vista un'opportunità. Non potendo essere la stessa cosa bisogna fare un passo avanti più deciso perché la differenziazione sia più evidente e questo deve avvenire attraverso i programmi. La sperimentazione che si è provato a fare è quella di utilizzare la leva di W.A.Ve. su un tema adatto a svolgere una riflessione a più scale tenuto conto anche che nella magistrale è presente un percorso di architettura degli interni che si presta alla discussione sull'abitare e sullo spazio domestico con le sue possibili evoluzioni. Si dovrà lavorare molto sull'equilibrio tra un contenitore che permette alcune economie di scala e allo stesso tempo una moltiplicazione di significati e la necessità di tenere presente che molti studenti partecipanti hanno già preso parte ad altri tre workshop durante la loro carriera universitaria. Per far questo è necessario pensare a un'esperienza organizzata e qualificata con professionisti internazionali affermati scelti appositamente tra coloro che hanno maggiore esperienza.

Riprende la parola **la presidente**, la quale rileva che è del tutto evidente che sia un'esperienza di grande interesse per tutte le ragioni che sono state illustrate.

Il nucleo di valutazione ha il compito di verificare la congruità dei curricula che in questa occasione non è di alcuna difficoltà anche se i tempi sono ormai brevi.

Qualche difficoltà invece continua a permanere sui curricula da validare inerenti l'offerta formativa tradizionale. Ci sono alcune questioni da discutere affinché il nucleo di valutazione possa svolgere al meglio le sue funzioni. Quando i curricula arrivano sono già stati visti da un altro organo sia esso il consiglio di dipartimento o il senato accademico e rispetto a questo si tratta di capire il senso della validazione. Il Nucleo non ha ben chiara la politica luav rispetto a questa possibilità data dalla legge Gelmini di avere professionisti di alto profilo. È uno strumento che è bene che l'ateneo utilizzi per avere docenti eccezionali, ma sul quale c'è ancora qualche elemento da mettere a fuoco come ad esempio l'alternanza in alcuni casi tra contratti standard e contratti di alta qualificazione, la ripetizione di contratti di alta qualificazione fino a una dozzina di volte.

Interviene il **rettore** che sottolinea come questa sia una questione di vecchia data all'interno dell'ateneo. Sono contratti che hanno avuto maggiore importanza per quei settori come moda e design dove è più difficile trovare quel tipo di professionisti all'interno e che hanno bisogno di utilizzare altre leve. Attraverso quei contratti in passato si sono portati all'interno dell'ateneo importanti registi, designer, ecc. C'è comunque la necessità di convocare una riunione nella quale siano coinvolti anche i responsabili quantomeno dei corsi di studio che potrà servire per dare un orientamento. Attraverso questo strumento sono state reperite delle ottime professionalità, ma è importante chiarire bene qual è il contesto in cui maturano queste scelte, sia rispetto alle necessità del corso e sia rispetto alla personalità di chi si invita. È importante non solo per una questione procedurale ed etica ma anche perché sono stati spesso oggetto di discussione all'interno dell'ateneo.

Il nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto illustrato dal rettore, condividendo le osservazioni della presidente, avendo nei giorni precedenti la riunione odierna potuto esaminare i materiali presentati per i W.A.Ve. 2020, comprese le relative schede di sintesi, al fine di verificare la loro congruità in rapporto a quanto previsto dall'articolo 23 della legge 240/2010, ritiene di poter validare i curricula di Felipe Assadi Figueroa, Alejandro Beals, Nicolás Esteban Berger, Umberto Bonomo, Alberto Bottero, Alberto Collet, Roberto Cremascoli, Simona Dalla Rocca, Lucas Fúster, Julio Cesar Gaeta Gorriz, Juan Ignacio Garcia Pedrosa, Hong Jiang, Carla Juaçaba de Almeida, Driss Ketani, Myung Ho Lee, Lee Soo Youl, Loreto Lyon, Giancarlo Mazzanti, Alberto Esteban Moletto Rodriguez, Okada Satoshi, Angela García de Paredes, Sergio Ruggeri, Niko Skoutelis, Lourdes Belen Springall Del Villar, Alessandro Tessari, Guillermo Vasquez Consuegra e Cen Wei ai fini del conferimento di contratti di alta qualificazione di cui all'articolo 23 della legge 240/2010 nell'ambito dei W.A.Ve. 2020.

Il nucleo di valutazione, considerato che il quadro non risulta ancora completo e le tempistiche di ricezione dei materiali non consentono un'analisi approfondita degli stessi, ritiene di rinviare ogni decisione in merito ai curricula per l'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 alla prossima seduta programmata per il 7 luglio 2020.

I curricula e le relative schede di sintesi per la proposta di contratto di alta qualificazione sono depositati presso il servizio affari istituzionali.

3 Validazione della relazione della performance luav 2019

La presidente informa che si rende necessario prendere in esame la relazione sulla performance 2019 ai fini della sua validazione secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, lett. c) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e delle successive delibere CIVIT n. 5 e n. 6 del 2012.

A tale riguardo informa che il nucleo, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, ha avuto modo di analizzare i risultati e gli elementi emersi da:

- il Piano integrato 2019/2021 e il Piano integrato 2020/2022;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2019/2021;
- le informazioni disponibili sul sito istituzionale di Ateneo ed in particolare quelle presenti nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università luav di Venezia e i suoi aggiornamenti;
- la relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico 2019.

Il nucleo di valutazione rileva inoltre la conformità della relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni della delibera n. 5/2012, l'attendibilità dei dati e delle informazioni in essa contenuti e, infine, la comprensibilità del testo.

Il nucleo di valutazione, ad integrazione di quanto attestato e delle osservazioni contenute nelle carte di lavoro allegate al presente verbale:

- constata con soddisfazione che dalla Relazione emerge un quadro positivo della performance generale dell'Ateneo;
- apprezza il fatto che sia stato accolto il suggerimento del nucleo di valutazione sulla relazione 2018 in merito alla costruzione di un indicatore sintetico per ogni macro area strategica e gestionale, che riassume quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti restino da raggiungere e riproporre;
- constata il costante miglioramento nella chiarezza espositiva della relazione e suggerisce di proseguire il lavoro di sintesi anche valutando la possibilità di coordinare i contenuti con la relazione annuale del rettore sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico prevista dall'articolo 3 – quater del decreto legge 180/2008 che viene predisposta nello stesso periodo dell'anno o altri documenti di ateneo. In questo modo si potrebbero evitare ripetizioni e duplicazioni limitandosi, ove necessario, a rimandi reciproci tramite link;
- incoraggia il proseguimento del percorso intrapreso sul collegamento tra budget e programmazione;
- con la stessa logica di integrazione, invita a rendere ulteriormente evidente il collegamento tra obiettivi di performance e azioni di ateneo per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, il nucleo di valutazione valida pertanto la relazione sulla performance 2019.

La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati sono contenute nel documento riferito alle carte di lavoro allegato al presente verbale (allegato 1 di pagine 1).

4 "Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo": parere sul documento proposto dal Presidio della Qualità

La presidente ricorda al nucleo di valutazione che si rende necessario esprimersi in merito al documento proposto dal presidio della qualità sul sistema di assicurazione della qualità di ateneo, che sarà sottoposto all'attenzione del senato accademico nella seduta del 15 luglio 2020.

A tale riguardo **propone di trasmettere nei prossimi giorni alla presidente del presidio della qualità una nota che metta in evidenza le prime osservazioni del nucleo di valutazione sul documento** e che possa essere utilizzata come base per un'**interlocuzione** da fissare **con la presidente del presidio** stesso possibilmente in occasione della riunione fissata per il 7 luglio 2020.

In particolare la presidente propone di apprezzare in generale la costruzione del documento pur evidenziando alcuni temi che meritano di essere oggetto di un confronto diretto con la presidente del presidio della qualità.

Propone pertanto di indicare nella nota da inviare alla presidente del presidio della qualità i seguenti spunti utili alla discussione:

- **approvazione del documento da parte del NdV:** la strutturazione del sistema di assicurazione della qualità e degli attori che ne fanno parte, rimanda a una libera decisione dell'ateneo. Mentre l'ateneo può richiedere al NdV di esprimere un parere o delle osservazioni, non si ritiene che il NdV possa approvare il documento in oggetto;

- **esplicitazione degli obiettivi e degli attori del sistema di assicurazione della qualità:** se l'assicurazione della qualità è una modalità di perseguire la qualità, quest'ultima dovrebbe esplicitarsi anche attraverso l'individuazione degli obiettivi e degli attori che li definiscono.

In particolare risulta impreciso il riferimento al PQ, come organo più rilevante per l'assicurazione della qualità, e non al senato accademico e al rettore che hanno facoltà di definirne gli obiettivi.

L'individuazione di obiettivi strategici è condizione per la conformità con le ESG - Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e con il sistema AVA.

Entro questo modo di intendere l'assicurazione della qualità, la stessa nozione di qualità rimanda, dal punto di vista di un ateneo, al grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si è dati;

- **il presidio della qualità introduce linee guida e orientamenti.** Individuando le criticità che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi, il PQ è uno strumento agile che gli organi che definiscono le strategie (senato accademico, rettore, consiglio di amministrazione) si creano per seguirle fino alla periferia del sistema e per conoscere lo stato di attuazione periferica degli obiettivi. Se ruolo e funzioni del PQ vengono cristallizzate nello statuto, eventuali modifiche delle attività, delle funzioni e delle modalità organizzative del PQ possono essere più difficilmente realizzabili nei tempi necessari;

- **il processo di assicurazione della qualità** è un processo complesso che risulta dall'interazione sociale di numerosi soggetti che intervengono in modi differenti, attraverso aggiustamenti continui e reiterati ed eventualmente conflittuali.

La sua rappresentazione entro lo schema di Deming, potrebbe apparire semplificante nella sequenza ordinata delle 4 fasi (pianificare, fare, verificare, agire) ben delimitate, progressive, prive di sovrapposizioni.

Il nucleo di valutazione al termine della discussione approva la proposta di trasmettere alla presidente del presidio della qualità una nota che metta in evidenza le prime osservazioni del nucleo di valutazione sul documento secondo quanto sopra riportato e che possa essere utilizzata come base per un'interlocuzione da fissare con la presidente del presidio stesso possibilmente in occasione della riunione fissata per il 7 luglio 2020.

2 Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2018/19

La presidente ricorda che nella riunione del 18 giugno 2020 il nucleo di valutazione aveva preso atto della bozza di relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2018/19, redatta ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999 n. 370, e aveva definito di procedere alla condivisione delle osservazioni nel corso della settimana successiva, rinviando l'approvazione della versione definitiva alla riunione odierna. Tale relazione dovrà essere inserita, entro la scadenza del 30 giugno 2020 nel sito web relativo alla rilevazione ANVUR.

La presidente dà avvio pertanto alla discussione in merito al documento revisionato in oggetto rilevando alcune modifiche ed integrazioni da apportare.

Il nucleo di valutazione al termine della discussione approva la versione definitiva della relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2018/19 da inserire nel sito web relativo alla rilevazione ANVUR. La relazione sarà inoltre pubblicata nel sito web di ateneo e comunicata a tutti gli organi interessati.

La riunione **si conclude alle ore 11.30**

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Università IUAV di VENEZIA

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (H) (max 100 parole)	VALIDAZIONE (SI/NO) (I)
1	PRESENTAZIONE E INDICE	Conforme alle indicazioni fornite. Riporta Indice e Allegati	SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	Conforme alle indicazioni.	SI
2.1	Il contesto esterno di riferimento	L'obiettivo della sezione è quello di fornire elementi utili per comprendere eventuali mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione (piano integrato) e la fase concreta della gestione, perchè il mutamento del contesto può e deve imporre azioni coerenti sia sul piano strategico che della performance vera e propria. Come negli anni precedenti la relazione descrive in un unico paragrafo il contesto interno di riferimento e rimanda, per il contesto esterno, al piano integrato consultabile a questo indirizzo web: http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/index.htm	SI
2.2	L'amministrazione	Questa parte di relazione non prevede un paragrafo dedicato all'amministrazione ma contiene alcuni dati quantitativi di sintesi (Ateneo in cifre, allegato 1) e l'organigramma della struttura di gestione (Organigramma Iuav, allegato 2). La relazione consta di una premessa che si sofferma sull'aggiornamento del SMVP e la rimodulazione di obiettivi e indicatori avvenuta nel 2019; inoltre descrive dettagliatamente in uno specifico paragrafo il sistema di valutazione della performance adottato dall'ateneo, peraltro già reperibile in altri documenti dell'amministrazione.	SI
2.3	I risultati raggiunti	Questa sezione della relazione non comprende uno specifico paragrafo di sintesi dei principali risultati raggiunti dall'ateneo secondo la struttura definita dalle linee guida Civit, ma essi sono compiutamente descritti e illustrati diffusamente nei paragrafi successivi dedicati a obiettivi strategici e operativi (denominati "gestionali di Ateneo"). Si segnala che i cosiddetti obiettivi gestionali coincidono in parte con quelli individuali assegnati ai dirigenti affiancati dagli obiettivi di performance dell'area per il miglioramento continuo dei servizi che sono misurati attraverso indicatori: di efficienza e di efficacia. Oltre a quanto contenuto nei diversi paragrafi, per una visione complessiva dei risultati ottenuti dall'ateneo si rinvia alla "Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico" in cui sono sintetizzati i dati riferiti a ricerca, didattica e terza missione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di ateneo e consultabile al seguente indirizzo http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Relazione-/index.htm	SI
2.4	Le criticità e le opportunità	La relazione non comprende una specifica sezione di sintesi secondo la struttura definita dalle linee guida Civit. L'andamento degli indicatori di piano strategico e le eventuali criticità rilevate nel raggiungimento degli obiettivi gestionali sono descritti nel corpo della relazione e nelle note a commento delle tabelle sui risultati strategici e gestionali. Criticità e opportunità per l'ateneo sono descritti e considerati nel piano integrato 2020/2022 e nel piano strategico di ateneo che sono consultabili ai seguenti indirizzi: http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/pianoIntegratoIuav_2020-22.pdf http://www.iuav.it/Ateneo1/piani--org/piano-strategico-aprile-2017-per-web.pdf	SI
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso del 2019 secondo una logica a cascata: obiettivi strategici e obiettivi gestionali, valutazione delle prestazioni individuali	SI
3.1	Albero della performance	L'albero della performance non ha una rappresentazione grafica di sintesi, che è comunque rinvenibile sia nel SMVP (http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/sistema-di1/sistema-misurazione-e-valutazione-Iuav-2020.pdf) sia nel Piano Integrato 2019/2021 (http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/pianoIntegratoIuav_2019-21.pdf) ma è reso in forma tabellare con la declinazione degli obiettivi strategici e gestionali	SI
3.2	Obiettivi strategici	Il paragrafo descrive nel dettaglio l'andamento degli obiettivi strategici monitorati attraverso l'analisi degli indicatori individuati nel Piano strategico Iuav. In particolare per ogni area sono riportati i risultati ottenuti rispetto agli indicatori e target definiti in forma tabellare. Nel campo note si dà eventualmente riscontro delle motivazioni che non hanno consentito il raggiungimento del target. Da questa relazione, recependo quanto suggerito dal NDV nel 2019, è previsto un indicatore sintetico che, per ogni area strategica, riassume quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti da raggiungere e riproporre: il passo successivo sarà la verifica del loro coerente e conseguente riproporsi nel prossimo piano integrato	SI
3.3	Obiettivi e piani operativi	La sezione è conforme. La relazione riporta in dettaglio descrizione e risultati raggiunti. Da questa relazione, recependo quanto suggerito dal NDV nel 2019, è previsto un indicatore sintetico che, per ogni area gestionale, riassume quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti da raggiungere e riproporre: il passo successivo sarà la verifica del loro coerente e conseguente riproporsi nel prossimo piano integrato	SI
3.4	Obiettivi individuali	La sezione è conforme. La relazione riporta in dettaglio descrizione e risultati raggiunti per ciascuna area dirigenziale. Da questa relazione, recependo quanto suggerito dal NDV nel 2019, è previsto un indicatore sintetico che, per ogni area gestionale, riassume quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti da raggiungere e riproporre: il passo successivo sarà la verifica del loro coerente e conseguente riproporsi nel prossimo piano integrato	SI
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Questa sezione della relazione non riporta in sintesi i principali indicatori di bilancio: l'andamento positivo della gestione economica dell'ateneo si evidenzia nel corso della relazione in riferimento ai costi delle aree. La sezione descrive invece puntualmente il percorso intrapreso, come da indicazioni ANVUR, per migliorare il collegamento tra ciclo della performance e processo di budgeting. La sezione si completa con l'analisi del costo delle attività riferite al complessivo sistema di misurazione e valutazione della performance e della qualità dell'ateneo. Di particolare rilievo e significato l'attivazione del cruscotto gestionale a supporto della Direzione generale e della governance Iuav: si suggerisce di non limitarsi a citarne l'esistenza ma di evidenziare nella prossima relazione le informazioni principali che possono esserne estrapolate. La relazione si completa con un paragrafo (2.5) dedicato a documentare il corretto assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza e, analogamente a quanto fatto per il collegamento con il budget, descrive, seppur non in una sezione dedicata, il collegamento con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione.	SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	La relazione descrive le iniziative attivate a favore del personale dell'ateneo (i progetti di telelavoro, l'erogazione di sussidi economici per finalità socio-assistenziali, l'incentivazione a favore dell'utilizzo del mezzo pubblico per il trasferimento casa-lavoro) e certifica la fine dell'iniziativa dell'asilo nido aziendale. Si dà conto della costituzione di appositi gruppi di lavoro per individuare azioni utili a favorire il benessere organizzativo e gestire il rischio stress-lavoro correlato ma rinvia la condivisione dei risultati raggiunti. La relazione descrive il ruolo del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e le azioni intraprese nell'anno 2019. Sono riportati in tabelle i dati di genere dell'ateneo. Le attività e azioni adottate dal CUG sono consultabili al seguente indirizzo: http://www.iuav.it/Ateneo1/organi-di-1/comitato-u/index.htm	SI
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	La sezione sintetizza il complessivo ciclo della performance incluso il processo di redazione della Relazione sulla performance. Sono inoltre descritti i punti di forza e di debolezza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) Iuav	SI
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	La relazione riporta in sintesi fasi, soggetti, tempi e responsabilità	SI
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	La sezione descrive i punti di forza e di debolezza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) Iuav. Si evidenzia in particolare il recepimento dei suggerimenti del NDV e il consolidamento di un articolato processo di programmazione.	SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Sono riportati in relazione	SI
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della performance	La relazione non riporta in tabella i documenti del ciclo della performance che sono tutti pubblicati nel sito web di ateneo (Sistema di misurazione e valutazione della Performance, Piano della Performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza) ai seguenti indirizzi web: http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/sistema-di1/index.htm http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/index.htm http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Disposizio/programma-/index.htm	SI
Allegato 4	Tabelle sulla valutazione individuale	tutto il personale tecnico e amministrativo è valutato sulla base di obiettivi che variano a seconda della tipologia e categoria di appartenenza. Le tabelle 22, 23 e 24 della relazione riportano gli esiti della valutazione delle prestazioni per area dirigenziale, ruolo professionale e per categoria contrattuale	SI